

Besozzo bloccata per ore da un falso allarme bomba

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011

Una telefonata anonima ha annunciato una bomba alla [Cgil di Besozzo](#). **La chiamata è giunta alle 16 e 35 al centralino, in via 25 aprile:** una voce maschile, secca, poche frasi e poi



ha riattaccato: «C'è una bomba, evacuate subito l'edificio». I dipendenti sono usciti in strada. I carabinieri hanno transennato la zona. Caos in città. I vigili del fuoco stanno ispezionando l'edificio.

I carabinieri hanno ascoltato la testimonianza della centralinista, Samuela Pinton, 33 anni. **«La voce era maschile e sembrava molto seria** – spiega – ha detto solo che c'era la bomba e che dovevamo evacuare, ha riattaccato subito. Ho avvisato i responsabili, abbiamo deciso di chiamare il 118 e di uscire in strada. Lavoro a Besozzo da maggio, e prima ho lavorato per anni come centralinista a Busto Arsizio: è la prima volta che ricevo una chiamata del genere».

Sul posto sono giunte ambulanze, i vigili del fuoco, i carabinieri, la polizia locale. I militari del reparto radiomobile hanno interrogato la centralinista e raccolto le valutazioni di Oriella Riccardi, della segreteria provinciale (gli altri dirigenti sono a un convegno delle camere del lavoro a Chianciano terme). **Nella Cgil di via 25 aprile lavorano una decina di persone.** Renzo Andreotti segue la categoria degli edili nella zona ed esprime preoccupazione. «Ora i vigili del fuoco sono entrati e stanno guardando dappertutto – racconta – che sia uno scherzo o una minaccia, è comunque preoccupante».

La situazione viabilistica è caotica. **L'area è stata transennata** e si circola a fatica. L'episodio non è stato sottovalutato, anche alla luce di quanto accaduto a Gemonio, poco distante, il 29 dicembre, quando fu [distrutta la vetrina della sede della Lega Nord con due petardi](#).

Alle 18 e 15 i vigili del fuoco e i carabinieri **hanno dichiarato agibile l'edificio**, dopo averlo ispezionato. L'allarme è rientrato, la viabilità rimane un po' difficoltosa. Potrebbe essersi trattato di un gesto irresponsabile, soprattutto vista l'aria che tira di questi tempi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it